

OMISSIS

2. Approvazione Bilancio Unico di Esercizio 2018.

Sul punto prende la parola, la Dott.ssa Grazia Colafati Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali dell'Ateneo, la quale espone sinteticamente la nota integrativa inerente l'approvazione del Bilancio Unico di Esercizio 2018, documento allegato al presente verbale unitamente alla Relazione sulla ricerca, per costituirne parte integrante, soffermandosi sui punti salienti del medesimo documento contabile.

La Dott.ssa Colafati fa presente che il Bilancio Economico-Patrimoniale al 31/12/2018 si chiude con un utile di euro 3.127.959, in diminuzione rispetto al risultato di € 5.444.792 del 2017.

Il quadro normativo di riferimento per la redazione del Bilancio Unico d'esercizio 2018 tiene conto delle modifiche apportate al D.L. n. 19/2014 dal D.L. n. 394/2017 e delle istruzioni M.I.U.R. prot. 11734 del 09/10/2017, in seguito alle quali con Decreto Direttoriale n. 1841 del 26/07/2017 è stato emanata la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8, D.I. M.I.U.R.-M.E.F. 14 gennaio 2014, n. 19 e alla Nota tecnica n. 5 redatta dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D. L. 08/06/2017 n. 394, di revisione ed aggiornamento del D.L. n. 19/2014. Si è tenuto conto, inoltre dei principi contabili e dei criteri di valutazione recepiti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 ed emanato con Decreto Rettoriale n. 62 del 29/01/2015.

Il Bilancio Unico d'Ateneo è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre che dal Rendiconto unico in contabilità finanziaria e dal Riclassificato per missioni e programmi.

I saldi di bilancio sono stati confrontati con quelli risultanti dal Bilancio di esercizio dell'anno 2017, secondo i criteri dettati dal D.M. n. 19/2014.

Il presente Bilancio deriva dall'elaborazione delle risultanze contabili dell'unico bilancio dell'Amministrazione e dei Centri di Responsabilità in cui è strutturata l'Università di Catanzaro.

I criteri di valutazione adottati sono quelli rinvenibili nel Manuale di contabilità.

L'esercizio 2018 si chiude con un tasso di indebitamento sostanzialmente nullo e una solida situazione patrimoniale.

I debiti per mutui sono quasi interamente coperti da finanziamenti ministeriali e regionali. Si segnala, inoltre, che nel 2019 scade l'ultima rata del mutuo contratto per la costruzione del campus del valore iniziale di euro 55.894.400, coperto al 100% dal M.I.U.R.

L'indicatore annuale dei pagamenti per il 2018, calcolato per come previsto dall'art. 33 del D. Lgs n. 33/2013 è pari a (-8,43). Un risultato da considerarsi apprezzabile, considerata l'annosa questione dei cronici ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo al 31/12/2018 è di euro 57.877.564 così articolato: Fondo di Dotazione euro 9.206.978, Patrimonio Vincolato euro 16.517.252 e Patrimonio non Vincolato euro 32.153.334.

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 secondo l'impostazione propria dei principi contabili e degli schemi per le Università:

A)PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2018
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	9.206.978
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	61.759
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.359.605

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	4.095.888
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	16.517.252
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato esercizio	3.127.959
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	29.025.374
3) Riserve statutarie	0
4) Differenza per arrotondamento all'unità di euro	1
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	32.153.334
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.877.564

Lo Stato Patrimoniale parte Attivo riporta un valore totale delle immobilizzazioni al netto dei Fondi di ammortamento pari ad euro 186.895.776 di cui la quota più consistente è rappresentata dalla voce Terreni e Fabbricati il cui valore netto ammonta ad euro 180.380.191.

I Crediti sono rilevati in euro 68.669.080 al netto del Fondo Svalutazione Crediti di euro 18.784.050. Il Fondo non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, non ritenendo necessario procedere ad un ulteriore svalutazione dei crediti.

I crediti verso il M.I.U.R. ammontano ad euro 6.852.762 e sono rappresentati principalmente dai saldi a credito dei progetti PON destinati alla ricerca. I crediti verso la Regione Calabria sono pari ad euro 2.768.526, di questi 886.206 euro si riferiscono all'80% della quota di rimborso dei mutui contratti nel 2007 con la Cassa Deposito e Prestiti. Nella voce "crediti verso altri enti pubblici" oltre ai saldi dei finanziamenti da vari enti pubblici per un totale di euro 64.874 sono stati rilevati i crediti verso l'Azienda Ospedaliera Mater Domini pari ad euro 35.463.783 per il rimborso delle indennità dei docenti medici anticipati dall'Ateneo fino al 2014 e per il recupero della quota di utenze anticipate fino al 2018 relativi ai locali in cui insiste l'Azienda Ospedaliera.

Nella voce "Crediti verso altri privati" sono inseriti i crediti vantati verso la Fondazione Tommaso Campanella per un totale di euro 14.884.954 relativi agli importi anticipati dall'Università per le indennità assistenziali fino all'anno 2014 e per le utenze relative ai locali in uso dalla Fondazione anticipati fino ad aprile 2015. Per questi crediti è stato prudenzialmente prevista in Bilancio una svalutazione al 100%.

Nell'anno 2018, pur non avendo ritenuto necessario procedere ad un ulteriore svalutazione dei crediti iscritti in Bilancio, si è prudenzialmente incrementato di ulteriori 5.000.000 euro il "Fondo Rischi su crediti", in ragione dell'esito dei controlli finali sulla rendicontazione dei progetti di ricerca. Il valore totale di questa voce ammonta ad euro 10.000.000.

Il Valore delle disponibilità liquide ammonta ad euro 30.682.347.

Dal punto di vista economico, il 2018 si è chiuso con un volume di ricavi pari a circa euro 94.386.630, di cui euro 14.720.588 si riferiscono alla voce per proventi propri. I Proventi propri comprendono sia le tasse ed i contributi per Corsi di Laurea, Corsi di Perfezionamento, Master ed altre tasse pagate dagli studenti che incidono per poco più del 12% sul totale dei ricavi, che i proventi derivanti dalla ricerca con finanziamenti competitivi. Nel 2018 tale voce ha inciso sul risultato d'esercizio per euro 3.208.035 corrispondenti al 3% dei ricavi.

Nella voce Contributi sono riportate le risorse trasferite dal M.I.U.R. e da altre Amministrazioni a sostegno dell'attività degli Atenei. Tale voce è pari ad euro 59.842.516 di cui euro 50.231.342 sono rappresentati dalla sola quota erogata dal M.I.U.R. (circa il 53% dei ricavi totali). La struttura dei

finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è, infatti, fortemente dipendente dall'intervento del M.I.U.R. che con il Fondo di Finanziamento Ordinario rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei.

Con il D.M. n. 587 del 08/08/2018 sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2018 e sono state pubblicate le tabelle con la ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per singolo Ateneo.

Le assegnazioni riconosciute all'Ateneo di Catanzaro per il 2018 sono cresciute di circa il 3,84% rispetto all'esercizio 2017.

Le suddette tabelle si riferiscono alle seguenti voci del Fondo di finanziamento: quota base, quota premiale, risorse perequative. A queste si aggiungono le assegnazioni per i piani straordinari di reclutamento docenti varati nel corso degli ultimi anni, la quota 2018 relativa alla programmazione triennale e l'assegnazione a compensazione della cosiddetta *no tax area*.

In particolare la tabella 2 allegata al D.M. n. 587 del 08/08/2018 riporta il seguente quadro di assegnazioni:

Art. 2 Quota base	30.383.970
lettera a) quota 22% (costo standard)	11.137.917
lettera a) quota base storica	19.246.053
Art. 3 Quota Premiale	10.738.50
PREMIALE VQR A	6.075.036
PREMIALE Politiche reclutamento B	1.499.575
Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei	3.184.083
Correzioni per accordi Camerino e Macerata	-20.244
Art. 4 Perequativo	174.971
Accelerazione	331.068
Perequativo	-156.097
TOTALE FFO 2018 (BASE+PREMIALE+PEREQUATIVO)	41.299.827
<i>TOTALE FFO 2017 (BASE+PREMIALE+PEREQUATIVO)</i>	<i>39.773.129</i>
<i>INCREMENTO IN PERCENTUALE</i>	<i>3,84</i>

L'assegnazione ministeriale per il finanziamento di dottorati di ricerca per il 2018 ammonta a € 915.689.

Per una disamina completa del Bilancio unico si rinvia alla nota integrativa che si allega al Bilancio.

La Dott.ssa Colafati evidenzia che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28/05/2019, ha rilasciato parere favorevole all'approvazione dello suindicato Bilancio.

Al termine dell'esposizione del bilancio, il Dott. Frangipane e la Dott.ssa Colafati si confrontano su alcuni aspetti del Bilancio.

Il Rettore ringrazia la Commissione Ricerca che ha curato la relazione sull'attività di ricerca svolta presso l'Ateneo nel corso dell'anno 2018, approvandola nella riunione telematica del 05.06.2019.

Il Rettore informa, infine, che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio Unico di Esercizio 2018 ed alla Relazione sulla ricerca anno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sull'approvazione del Bilancio Unico di Esercizio 2018, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Dott.ssa Colafati, all'unanimità approva il Bilancio Unico di Esercizio 2018 e la Relazione sulla ricerca anno 2018.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.



17